

ALLEGATO A

Modalità e criteri per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi agli **Enti Locali** del territorio regionale per la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale di rilievo regionale, anche rivolti alla implementazione o alla ottimizzazione di strumenti e servizi che corrispondono agli standard qualitativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2112/2019.

2) Obiettivi del bando

Gli Enti Locali, **Comuni, Unioni di Comuni, Province** e la **Città metropolitana** potranno presentare un progetto orientato al raggiungimento di una o più delle seguenti **finalità**, eventualmente corredato dalla produzione di un video di documentazione e/o promozione del progetto:

- implementazione di strumenti e strategie organizzative per l'attuazione di uno o più "standard qualitativi", come previsti e descritti al punto 2, Allegato A, DGR 2112/2019;
- ottimizzazione e potenziamento di strumenti e strategie organizzative per l'attuazione di uno o più "standard qualitativi", come previsti e descritti al punto 2, Allegato A, DGR 2112/2019;
- realizzazione di progetti finalizzati allo scambio e alla collaborazione tra comandi, in applicazione dell'art. 17 quater della LR 24/2003 e ss.mm.ii.;
- realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di rilievo regionale per la polizia locale.

3) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente potrà presentare un **unico progetto** riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma, la puntuale

compilazione dell'Allegato C:

- 1) la descrizione del progetto che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

4) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire **entro il 10/07/2025** **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it;

La domanda deve essere inoltrata entro le ore 24.00 del **10/07/2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività avviate a partire dal **1° gennaio 2025**.

I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2025 ed entro il 31 marzo 2026 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 10).

È possibile richiedere **proroga** motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e la rendicontazione dello stesso improrogabilmente entro il 31 dicembre 2026, che verrà concessa con atto dirigenziale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il **10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto

sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta stessa e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

6) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate dalla competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore **"Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici"**.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli **criteri di priorità** di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto **la graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare**.

Saranno considerati idonei ai fini della concessione dei contributi i progetti che avranno raggiunto un punteggio **minimo di 60 punti**, come descritti nell'Allegato B.

7) Criteri di concessione dei contributi

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le **priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B**.

8) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà **all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo specificando l'ammontare del contributo da concedere ai singoli beneficiari nonché alla registrazione contabile dei relativi impegni di spesa**. La determinazione indicherà l'ammontare del vantaggio economico concesso ai soggetti beneficiari e la percentuale di contributo riconosciuta.

Le risorse regionali disponibili al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione **2025**, come di seguito specificato:

- € **1.300.000,00** sul capitolo **U02775** "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)";
- € **250.000,00** sul capitolo **U02773** "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)".

I contributi sono concessi in misura non superiore al 90% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 54.000,00 per spese di investimento e di € 10.350,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal **1° gennaio 2025**.

Qualora nel corso della stessa annualità si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà con un successivo atto dirigenziale alla concessione di contributi per i progetti considerati idonei ai sensi dell'art. 6, con le stesse modalità fino a qui indicate, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

9) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il **31 dicembre 2025** o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il **31 marzo 2026**, fatto salvo quanto indicato al precedente punto 5) in caso di concessione di proroga.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** da corrispondersi, **su richiesta specifica dell'Ente**, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Ente;
- **a saldo** a conclusione dell'intervento e a presentazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2026**, fatte salve eventuali proroghe:
 - 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute **(copia dei mandati di pagamento)**;
 - 2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - 3) del video di promozione del progetto, laddove realizzato, al fine della promozione della polizia locale a livello regionale.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il dirigente competente valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle

eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 35%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

11) Evidenza esterna del progetto

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna":



Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

12) Ispezioni e verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

13) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

14) Informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 6), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei

collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Samanta Arsani Tel. 051/5273356
E-mail: Samanta.Arsani@regione.emilia-romagna.it

Daniele Forni Tel. 051/5278796
E-mail: Daniele.Forni@regione.emilia-romagna.it

Claudia Ricci Tel. 051/5277578
E-mail: Claudia.Ricci@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
Attuazione di "standard qualitativi"	Implementazione di strumenti e strategie organizzative, tesi all'attuazione all'interno del comando di uno o più "standard qualitativi", come descritti nella DGR 2112/2019 (Allegato D). Per questa priorità verranno valutati l'ampiezza, la portata, la coerenza e la qualità progettuale.	Per questa priorità vengono assegnati max 100 punti.
Ottimizzazione e potenziamento di "standard qualitativi"	Implementazione di strumenti e strategie organizzative, tesi all'ottimizzazione e al potenziamento all'interno del comando di uno o più "standard qualitativi" già in essere, come descritti nella DGR 2112/2019 (Allegato D). Per questa priorità verranno valutati la portata, la coerenza e la qualità progettuale.	Per questa priorità vengono assegnati max 100 punti.
Collaborazione tra comandi	Realizzazione di progetti finalizzati allo scambio e alla collaborazione tra comandi, in applicazione dell'art. 17 quater della LR 24/2003	Per questa priorità vengono assegnati max 100 punti.
Rilievo regionale e innovazione	Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, che mostrino: - capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale ed in generale - applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema - coerenza ed efficacia del programma di lavoro; - completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente, partenariati e gruppi di lavoro tra diversi comandi; - individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione - individuazione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali (gli eventuali video di promozione del progetto devono essere inviati alla Regione Emilia-Romagna al momento della rendicontazione)	Per questa priorità vengono assegnati max 100 punti